



PART-2023

BANDO 2023 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE

Soggetto richiedente

Soggetto proponente *	INSTABILE 19 APS
Codice fiscale *	94180490362
Provincia *	MO
Comune *	Modena
Iscrizione a registro *	Iscritto al RUNTS
Numero	63287
Data	03-11-2022
Tipologia *	Soggetti giuridici privati
Codice identificativo	esente in quanto iscritto al RUNTS
Data	23-01-2024
Ha ricevuto contributi dalla Regione Emilia-Romagna ai sensi della l.r.15/2018 negli ultimi tre anni? *	No
*	<input checked="" type="checkbox"/> CHIEDE di partecipare al Bando regionale Partecipazione 2023
*	<input checked="" type="checkbox"/> DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti

Ente titolare della decisione

Ente titolare della decisione *	Comune di Montecreto
Codice fiscale *	00679510362
*	<input checked="" type="checkbox"/> Dichiaro che l'ente responsabile della decisione ha assunto l'impegno di adesione formale al progetto in quanto il soggetto proponente è diverso dall'ente responsabile, come previsto all'art. 14 L.R. 15/2018.
*	<input checked="" type="checkbox"/> Dichiaro che l'ente responsabile della decisione ha assunto l'impegno alla sospensione della decisione, ovvero l'impegno a sospendere l'adozione di qualsiasi atto tecnico o amministrativo che anticipi o pregiudichi l'esito del processo partecipativo previsto all'art 16 LR 15/2018

*	<input checked="" type="checkbox"/> Dichiaro che l'ente responsabile ha assunto l'impegno a dare atto della conclusione del processo, ovvero l'impegno ad approvare il provvedimento con cui l'ente darà atto del processo partecipativo, del documento di proposta partecipata e dell'ottenimento della relativa validazione, o meno, da parte del Tecnico di garanzia
---	--

N. atto impegni dichiarati (o di adesione formale) *	Deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 20/01/2024
Data *	20-01-2024
Copia atto *	 Giunta nr 3 progetto l'eco di Montecreto.pdf (288 KB)

L'impegno alla sospensione della decisione è stato assunto in un diverso provvedimento?	No
L'impegno a dare atto della conclusione del processo è stato assunto in un diverso provvedimento?	No

Indicare se l'ente responsabile della decisione ha assunto anche un impegno formale qualificato.

E' stato assunto l'impegno formale qualificato?	Sì
L'impegno formale qualificato è stato assunto in un diverso provvedimento?	No

Responsabile e staff di progetto

Modulo staff di progetto *	 Bando 2023_ Allegato dati personali_Montecreto.pdf (259 KB)
----------------------------	---

Processo partecipativo

Titolo del processo partecipativo *	L'ECO di Montecreto - Un percorso verso lo sviluppo ecologico di comunità
Scala territoriale *	comunale
Argomento *	<input checked="" type="checkbox"/> Processo attinente a politiche in materia sociale e sanitaria, ambientale, territoriale, urbanistica e paesaggistica <input checked="" type="checkbox"/> Processo attinente ad iniziative finalizzate alla transizione ecologica.

Modalità di gestione del bene confiscato	
--	--

Oggetto del processo partecipativo art. 15, comma 2, l.r. 15/2018 *	<p>Oggetto è il coinvolgimento degli abitanti, stabili e temporanei, nella realizzazione della Mappa di Comunità: uno strumento che concorrere, all'interno del processo costitutivo dell'Ecomuseo di Montecreto, all'affermazione di nuovi significati e valori del paesaggio, contribuendo alla diffusione del radicamento delle popolazioni nel proprio territorio, comunicando il sistema di informazioni naturali e culturali in esso contenute, configurando nuove forme di turismo verde ed ecologico. Attraverso la realizzazione della mappa, la comunità è chiamata a progettare la proposta gestionale dell'Ecomuseo, definendo i patrimoni (beni comuni). Oggetto, obiettivi e risultati del processo partecipativo riguardano tipologie di interventi che si inseriscono nel processo decisionale di redazione/aggiornamento del Documento Unico di Programmazione. La fase decisionale è a monte del processo. Gli enti coinvolti all'avvio del processo: Comune di Montecreto, Pro Loco, Montecreto Eventi, Ente Parco.</p>
Si prevedono potenziali effetti sul miglioramento della qualità ambientale? *	Sì
Indicare sinteticamente	<p>La Mappa di Comunità contribuisce a sensibilizzare i cittadini abituali e temporanei, sui temi ambientali, favorisce la creazione di nuovi percorsi turistici sostenibili, attenti all'ambiente, al patrimonio culturale e all'economia locale, incoraggia il rispetto per la natura e la cultura del luogo. Il processo attiverà azioni rivolte ad attrarre un turismo consapevole, interessato all'esperienza culturale e a contribuire positivamente allo sviluppo sostenibile della comunità locale.</p>
Data di inizio prevista *	29-03-2024
Durata (in mesi) *	8
Motivazione per processi con durata superiore a 6 mesi	<p>In primavera sono previste le elezioni per la nomina del Sindaco e del Consiglio Comunale sarà quindi necessaria una pausa, inoltre il periodo estivo è il momento di massima attività per tutti i cittadini impegnati nel turismo.</p>
Da cosa è nata l'idea del processo partecipativo *	<p>Il Comune di Montecreto sorge a circa 900 metri d'altezza sull'Appennino Modenese e conta una popolazione residente di 933 abitanti (al 30/09/2022). Il territorio comunale è all'interno del Parco regionale Alto Appennino Modenese a sua volta incluso nella Riserva della Biosfera Appennino Tosco-Emiliano riconosciuta Riserve della Biosfera MAB UNESCO nel 2015. Negli anni la comunità ha ritrovato parte della sua storia e recuperato storie e luoghi, in particolare: •il Museo della Comunità di Montecreto, allestito dal curatore Carlo Beneventi che, attraverso il concetto di "memoria condivisa", ha reso abitanti e turisti attivamente partecipi alla crescita del Museo attraverso donazioni di oggetti e reperti significativi per la comunità; •il Parco dei Castagni luogo simbolo di Montecreto, i cui primi impianti si fanno risalire ai tempi di Matilde di Canossa.</p>

Qui l'antico metato, l'essiccatoio per le castagne e il mulino delle Belle addormentate sono stati ristrutturati, resi di nuovo funzionanti e spesso utilizzati per momenti di incontro e di festa della comunità; •il complesso delle Miniere di Montecreto, riconosciuto nel 2022 Geosito dalla Regione Emilia Romagna, che conserva tre cupole ofiolitiche emergenti dalle argille scagliose. Oggi la comunità montecretese, che ha già fatto esperienza di processi partecipativi nel 2023 contribuendo a elaborare contributi e proposte per il Libro Verde per il Parco del Frignano e la ri-scrittura del nuovo Piano Territoriale, sente la necessità di mettere in rete questi luoghi, con le loro storie, per costruire una narrazione esclusiva e condivisa. In questo contesto la Mappa di Comunità, e in futuro l'Ecomuseo, rappresentano un'opportunità in funzione anche di ri-pensarsi in funzione della vocazione turistica del paese minacciata dal cambiamento climatico e per questo bisognosa di un turismo responsabile e attento alla sostenibilità.

Su cosa vuole incidere il processo partecipativo *

Obiettivi: •definizione degli strumenti di analisi e valutazione condivisa per lo sviluppo dell'Ecomuseo di Montecreto; •consolidamento della conoscenza tecnica e comunitaria all'interno di un unico quadro che approfondisca gli aspetti determinanti dell'identità locale; •valorizzazione delle realtà organizzate e sviluppo di sinergie per realizzare nuove attività ed iniziative; •individuazione di nuove strategie per lo sviluppo sostenibile della comunità; •ri-definizione degli obiettivi e strategie in riferimento al turismo e al loro impatto economico, sociale e culturale sulla comunità. **Impatti attesi:** •maggiore protagonismo dei giovani nella trasmissione dei saperi collettivi e nelle attività socio-culturali; •maggiore condivisione della progettazione culturale fra le diverse realtà del territorio; •sviluppo di nuove progettualità in campo turistico. **Risultati concreti** •Elaborazione della mappa di comunità: una rappresentazione di informazioni, documenti, immagini che riguardano il sentire della comunità e il valore di bene comune riconosciuto ai suoi patrimoni, dispositivo di riferimento per lo sviluppo ecomuseale nel territorio montecretese. •Condivisione di una proposta gestionale del costituendo Ecomuseo di Montecreto che valorizzi le sinergie fra tutti gli attori del territorio (amministrazione comunale, realtà organizzate e singoli cittadini).

Quale forma avranno gli esiti del percorso partecipativo (in via prevalente)? *

- Linee guida**
- Proposta gestionale**
- ALTRO**

Specificare (ALTRO)

Mappa di comunità

Decisioni pubbliche che riguardano gli esiti del processo partecipativo *

La fase decisionale è a monte del processo di istituzione dell'Ecomuseo. L'ente decisore assume già in fase di candidatura l'impegno formale qualificato di dare mandato alle proprie strutture operative di riferimento di approfondire in modo puntuale i contenuti del Documento di proposta partecipata e di dare conto, entro 90 giorni dal termine del

percorso partecipativo, delle proprie decisioni con una seconda **DELIBERAZIONE** attraverso la quale assumere le modalità di gestione proposte come primo step costitutivo dell'Ecomuseo e ad assumere la Mappa di comunità come strumento guida per l'innovazione dell'offerta turistico-culturale; I contenuti del Documento di proposta partecipata troveranno sviluppo nel Documento Unico di Programmazione redatto dal Comune di Montecreto.

L'attuazione è già prevista dall'ente? *

No

Design del processo partecipativo *

A Montecreto sono presenti luoghi dedicati al territorio: il Museo della Comunità, il Parco dei Castagni e le Miniere di Montecreto. Obiettivo del progetto l'ECO di Montecreto è mettere a sistema queste esperienze integrandole con gli altri luoghi e le storie che costituiscono il patrimonio materiale e immateriale della comunità. Tutto questo in un ambito nel quale il cambiamento climatico produce effetti già ampiamente visibili e impattanti. Le domande guida che accompagneranno l'intero percorso si devono quindi ricercare nel valore della comunità e del territorio quali espressioni paritarie di un sistema complesso. Come l'Ecomuseo di Montecreto potrà aiutare la comunità a riconoscersi in un eco-sistema condiviso? Quali apporti potrà portare l'Ecomuseo allo sviluppo di una comunità rispettosa e attenta al suo sviluppo? Sono le prime domande che verranno portate all'incontro preliminare del Tavolo di Negoziazione (FASE PRELIMINARE / Marzo-aprile 2024) per poter comporre la mappa degli attori che comprenda gli stakeholder che in qualche modo saranno parte attiva nel progetto. Contestualmente verranno svolte azioni di outreach direttamente sul territorio (in particolare interviste e incontri nei luoghi di ritrovo) e azioni di comunicazione (attivazione delle pagine web dedicate, volantini, pieghevoli) per promuovere il progetto e completare la mappa degli attori. **SVOLGIMENTO DEL PROCESSO** (maggio – settembre 2024) Si apre con un incontro pubblico di presentazione legato ad una iniziativa consolidata (culturale o tradizionale) così da coinvolgere il maggior numero di cittadini durante il quale verrà presentata anche la mappa delle questioni in gioco definitiva (domande guida). Verranno sviluppati tre workshop e due passeggiate patrimoniali sceniche con gli obiettivi di far emergere i contenuti della mappa di comunità, lo sviluppo delle relazioni e collaborazioni per la valorizzazione dei patrimoni, la definizione delle forme di rappresentazione della mappa (con attività come la mappatura partecipativa, la fotografia, la creazione di collage o la scrittura creativa) e le proposte gestionali dell'Ecomuseo. Durante gli incontri si prevedono momenti di approfondimento su temi che potranno emergere dal Tavolo di Negoziazione (ad esempio: best practices, fundraising, processi collaborativi). Un questionario da somministrare sia fisicamente che digitalmente aiuterà il coinvolgimento degli abitanti che non riescono per vari motivi a partecipare fisicamente (in particolare gli abitanti temporanei, turisti e proprietari di seconde case). A chiusura un

incontro del Tavolo di Negoziazione per condividere priorità e esplorare la disponibilità ad attivarsi nell'uso della mappa di comunità come strumento operativo dell'Ecomuseo. Gli obiettivi sono: mappare i beni comuni materiali e immateriali (partimoni); individuare relazioni e attivazioni funzionali allo sviluppo dell'Ecomuseo; favorire la nascita dei facilitatori ecomuseali e di gruppi 'informali' che possano diventare narratori e attori dello sviluppo dell'Ecomuseo attraverso la valorizzazione della mappa di comunità. FASE CONCLUSIVA – IMPATTO SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (ottobre – novembre 2024) Si terrà un'assemblea pubblica per presentazione e condivisione degli esiti del percorso (mappa di comunità e proposte gestionali per lo sviluppo dell'Ecomuseo) a cui saranno invitate e sollecitate tutte le realtà organizzate, gli stakeholders e i singoli cittadini che hanno partecipato al percorso. A seguire l'ultima seduta del Tavolo di Negoziazione che approverà e sottoscriverà il Documento di proposta partecipata. L'Amministrazione comunale in seguito al processo partecipativo si impegna pubblicamente (con comunicato, conferenza stampa o incontro pubblico) a prendere atto dei risultati del percorso. Gli obiettivi sono la condivisione del Documento di proposta partecipata e le priorità. MONITORAGGIO (dicembre 2024 – dicembre 2025) Sviluppo del piano di monitoraggio da parte del Comitato di Garanzia Locale, dei cittadini e delle realtà associative facenti parte del tavolo di Negoziazione, attraverso gli indicatori individuati.

Aderisce a PartecipAzioni? * **Sì**

Impegno piattaforma RER



impegno piattaformaRER firmato.pdf (78 KB)

Il/la sottoscritto/a DICHIARA che il progetto aderisce alla sperimentazione di utilizzo della piattaforma regionale PartecipAzioni

In caso di non adesione alla sperimentazione e qualora il progetto preveda l'utilizzo di piattaforme digitali, fornire una breve descrizione.

Il progetto aderisce alla sperimentazione della piattaforma PartecipAzioni e nella pagina dedicata verranno inserite tutte le informazioni relative. Contestualmente si creerà una pagina dedicata sul nuovo sito dell'Associazione Instabile 19 APS, dove verranno inserite le informazioni principali, gli appuntamenti e i documenti principali (progetto, Documento di proposta partecipata, relazione finale e le delibere dell'ente decisore) oltre al link alla pagina del sito www.partecipazioni.emr.it. Sul sito saranno inserite anche foto, mappe e video per creare un luogo di confronto di comunità. Per coinvolgere anche gli abitanti temporanei si utilizzeranno piattaforme specifiche per i questionari, le discussioni e l'inserimento di foto e video (Survio, Miro, YouTube).

E' prevista la costituzione del Comitato di garanzia locale? *	Sì
Funzioni assegnate	<input checked="" type="checkbox"/> Supervisione del corretto svolgimento del processo <input checked="" type="checkbox"/> Monitoraggio degli esiti del processo
Modalità di costituzione e composizione del Comitato	<p>Il TdN provvederà alla costituzione del Comitato di garanzia Locale sin dall'inizio del processo, nominando, su sollecitazione degli aderenti, tre membri così distribuiti: un soggetto nominato dall'Amministrazione comunale, un soggetto nominato dal TdN, un soggetto individuato tra i referenti di Ecomusei presenti in Regione. Tutti i membri comunque avranno competenze in materia di partecipazione e di Ecomusei. Il Comitato di Garanzia opererà attraverso incontri propri di coordinamento, audizioni dall'al TdN, partecipazione in qualità di uditore alle attività del processo partecipativo. Il primo incontro del Comitato di Garanzia sarà indetto dal responsabile di progetto. Il monitoraggio del processo decisionale sarà attuato dal Comitato di Garanzia in collaborazione con i membri del TdN.</p>
Attività di monitoraggio *	<p>È previsto un monitoraggio continuo, sia durante che al termine del progetto, condiviso dal TdN. Verranno monitorati gli output per: •valutare la rappresentatività del percorso; •analizzare numero e qualità degli interventi, delle interazioni e delle connessioni tra i partecipanti; •valutare l'opinione dei partecipanti sul percorso partecipativo; Sarà monitorata l'adozione da parte dell'ente decisore del documento di proposta partecipata e successivamente la conferma dell'impegno formale qualificato. Saranno inoltre monitorati gli outcome di progetto quali: •l'impatto sulle conoscenze, le abilità o le azioni dei partecipanti; •l'istituzione dell'Ecomuseo; •il protagonismo giovanile; •l'adozione di politiche specifiche legate al turismo sostenibile e all'ambiente.</p>
Sono previsti indicatori di monitoraggio? *	Sì
Indicatori di monitoraggio	<p>Output: •n. di partecipanti in relazione al numero di abitanti; •n. di giovani, donne, anziani partecipanti; •livello di partecipazione delle realtà nella condivisione della proposta; Adizione dell'ente decisore: •grado di adesione e supporto da parte dell'amministrazione comunale e delle organizzazioni locali; •n. di atti susseguenti e relativi al documento di proposta partecipata. Impatti attesi •percentuale di giovani coinvolti; •numero di giovani attivi nelle attività socio-culturali; •numero di organizzazioni coinvolte nella progettazione culturale; •numero di iniziative culturali condivise tra le diverse realtà. •numero di nuove iniziative turistiche; •indice di soddisfazione dei turisti rispetto alle nuove progettualità.</p>
Il/La sottoscritto/a	<input checked="" type="checkbox"/> DICHIARA che il progetto e' corredato da accordo preliminare stipulato tra il soggetto proponente, l'ente titolare della decisione e dai principali attori organizzati del territorio

Accordo preliminare



ACCORDO PRELIMINARE_Montecreto.pdf (1269 KB)

Forme di valorizzazione del partenariato

I soggetti partner che hanno firmato l'accordo formale sono alcune realtà organizzate interessate, a vario titolo, al progetto e ai suoi esiti, con specificità risultano convergenti al percorso e agli obiettivi. Le realtà firmatarie saranno valorizzate, durante e al termine del percorso in relazione alle caratteristiche proprie. In particolare: •Comune di Montecreto che oltre ad essere ente decisore, funziona da nodo nel creare le opportunità di progettazione culturale condivisa; •Artisti Drama APS (che con Instabile 19 APS è partner nel progetto artistico Natura Fragile) e Teatro dei Borgia (che proviene da una regione a forte innovazione culturale) porteranno le loro esperienze a sostegno del percorso e potranno essere attori anche nella fase successiva alla costituzione dell'ecomuseo; •Associazione F.E.S.T.A. porterà a Montecreto le competenze e l'esperienza maturate a Cervia all'interno del Ecomuseo del Sale e del Mare di Cervia .

Partner di progetto

Nome *	Comune di Montecreto
Tipologia *	Ente pubblico
Comune sede *	Montecreto (Mo)

Partner di progetto

Nome *	Artisti Drama APS
Tipologia *	Associazione
Comune sede *	Modena

Partner di progetto

Nome *	F.E.S.T.A. FaciLitatori dell'ecomuseo del sale terra e acque
Tipologia *	Associazione
Comune sede *	Cervia (Ra)

Partner di progetto

Nome *	Teatro dei Borgia srl Impresa Sociale
Tipologia *	Altro
Specificare altro	Impresa Sociale
Comune sede *	Barletta (Bt)

Certificazione di qualità a cura del tecnico di garanzia**Sollecitazione delle realtà sociali ***

Ente proponente: Instabile 19 APS; ente decisore: Comune di Montecreto; partner che hanno firmato la manifestazione d'interesse: Artisti Drama APS, Associazione F.E.S.T.A., Teatro dei Borgia srl. Per il Tavolo di Negoziazione sono già invitate tutte le realtà del territorio che in vario modo sono interessate al percorso, che possono attivare sinergie ed essere protagoniste attive per la promozione e la valorizzazione del territorio. Attraverso la mappa degli attori in gioco, definita con il Tavolo di Negoziazione, saranno individuati altri eventuali soggetti interessati, coinvolgendo gli stessi via mail e telefono per la convocazione ad un primo incontro organizzato in una data concordata con gli stessi soggetti, in modo da conciliare le diverse esigenze. Si tratterà di momenti informativi e di scambio mirati nell'ambito di riunioni organizzate come focus group. Saranno direttamente invitate a partecipare tutte le associazioni di promozione culturale e turistica e di tutela ambientale presenti nel territorio e tutti coloro che appaiano, a qualunque titolo potenzialmente interessati. Il mondo della scuola sarà interessato, coinvolgendo in prima istanza il corpo docenti e i rappresentanti dei genitori. Saranno inoltre sollecitati i soggetti non organizzati attraverso una campagna di promozione condotta con l'utilizzo dei siti web del Comune, dei social networks ufficiali, cartoline, locandine, articoli di giornale, azioni di outreach e con un incontro pubblico di illustrazione del progetto. I suddetti strumenti 'mediati' saranno integrati con la collaborazione delle realtà locali ad oggi sollecitate e con quanti manifestano progressivamente l'interesse ad essere parte del percorso. Un'attenzione particolare sarà posta al coinvolgimento dei soggetti fragili e vulnerabili (in particolare soggetti in solitudine con difficoltà economiche, persone diversamente abili, persone straniere) attraverso il contatto diretto, informale e conviviale, ove possibile e significativo. Gli appuntamenti del percorso saranno organizzati logisticamente in modo da coinvolgere anche gli abitanti delle frazioni e dei borghi più distanti dal capoluogo.

Inclusione *

I soggetti organizzati già coinvolti sono quelli che 'portano' i principali interessi in gioco sull'oggetto del percorso e offrono diversi punti di vista in relazione a agricoltura, ambiente e paesaggio, promozione del territorio. La mappa degli attori, elaborata con insieme al Tavolo di Negoziazione, definirà gli altri soggetti organizzati da coinvolgere dopo l'avvio del processo e permetterà di evidenziare portatori d'interesse 'diretti' e 'indiretti' ma anche singoli 'saggi locali'. La mappa definitiva sarà elaborata con le informazioni raccolte sul territorio attraverso interviste 'esplorative' a singole persone o a piccoli gruppi, raccogliendo sollecitazioni e partecipazioni. Le azioni di outreach consentiranno inoltre di raggiungere quei soggetti non intercettabili attraverso altri canali. Una volta condivisa con il Tavolo di Negoziazione, la mappa sarà pubblicata on line e affissa presso le bacheche del territorio, al fine di raccogliere integrazioni e suggerimenti dai cittadini (approccio della porta aperta) e le eventuali realtà sociali (organizzate e non)

ancora coinvolte saranno tempestivamente sollecitate attraverso il contatto diretto. Saranno incoraggiate le azioni di coinvolgimento attraverso il passa parola, supportato da campagne informative mirate sia online che offline. Gli incontri si terranno in spazi accessibili e accoglienti, progettati per rimuovere ogni barriera architettonica e saranno organizzati nei diversi luoghi del territorio comunale, in modo da coprire un'ampia area e garantire la massima inclusione. I momenti chiave saranno pianificati in modo da favorire la partecipazione di tutti, privilegiando il tardo pomeriggio e la sera durante i giorni feriali. Si presterà particolare attenzione ai soggetti più fragili attraverso un lavoro di sensibilizzazione e coinvolgimento attivo degli individui presenti sul territorio, aiutandoli in modo concreto a partecipare ai vari appuntamenti. La conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle categorie più coinvolte permetterà una maggior partecipazione. Gli incontri, i temi discussi e i progressi del percorso saranno comunicati in modo tempestivo e trasparente a tutti i partecipanti e al pubblico interessato.

Tavolo di Negoziazione *

Il TdN condivide l'obiettivo del processo (la mappa di comunità e la proposta gestionale dell'Ecomuseo) e guida il processo partecipativo definendo le regole della partecipazione. La convocazione (che avverrà sempre con invito nominale a mezzo e-mail) dell'incontro preliminare, all'inizio del percorso, sarà rivolta al nucleo base: ente richiedente, ente decisore, responsabile del progetto, realtà sollecitate, curatore del percorso. In questo incontro si definisce: •la mappa degli attori (portatori di interesse); •le regole del processo e del TdN; •il programma dettagliato del processo; •le modalità di coinvolgimento della comunità più efficaci; •la costituzione del Comitato di Garanzia Locale; •gli indicatori con cui monitorare l'andamento del percorso. La composizione del TdN si baserà sulla mappa dei portatori di interesse stabilita sui criteri di rilevanza, completezza, rispondenza alle questioni connesse all'oggetto del percorso. La selezione avverrà tramite la sottoscrizione (obbligatoria) di un modulo di iscrizione dopo la pubblicazione (web e bacheche) della mappa condivisa in occasione del primo incontro con i componenti del TdN fino a quel momento iscritti e rimarrà esposta 15 gg per eventuali integrazioni. Sarà inviata apposita lettera nominale (call) per invitare quanti elencati nella mappa ad aderire al TdN. Durante la fase di svolgimento il Tavolo di Negoziazione elabora: •criteri e contenuti per definire la Mappa di comunità; •criteri e contenuti per formulare la proposta gestionale dell'Ecomuseo; •criteri e contenuti per formulare il Documento di Proposta Partecipata. Nell'ultima seduta il Tavolo di Negoziazione condivide: •la Mappa di Comunità; •il Documento di Proposta Partecipata; •il programma di monitoraggio; •l'evento pubblico di presentazione. Nelle singole sedute del TdN sono previsti sia lavori di gruppo che momenti plenari. Il responsabile del progetto presenta l'ordine del giorno e i tempi a disposizione, ricorda le regole condivise sul funzionamento del TdN. Il curatore del processo conduce facendo sintesi di convergenze e divergenze. È tenuto un registro delle presenze. Al termine dell'incontro è valutata la rappresentatività della discussione. Gli incontri sono calendarizzati. Prima di ogni attività, documenti

e schede di lavoro utili ai partecipanti per prepararsi alla discussione saranno pubblicati on line. Di ogni incontro è redatto un report che organizza i contributi emersi dal confronto affinché emerga la progressione verso i risultati attesi. Al termine del percorso i report degli incontri (confermati dai partecipanti e pubblicati on-line) sono utilizzati per comporre il Documento di Proposta Partecipata, redatto dal curatore del percorso. Il DocPP sarà sottoposto alla verifica del TdN, il quale - in occasione della sua ultima seduta - procederà alla sua approvazione e sottoscrizione.

Metodi per la mediazione *

La realizzazione del progetto si fonda sullo sviluppo di comunità, un approccio che intende la collettività come unità d'azione e gli interventi sono preposti per unire l'assistenza dall'esterno con lo sforzo e l'autodeterminazione localmente organizzati, al fine di stimolare l'iniziativa e le capacità direttive locali. Il focus è la comunità che riconosce in sé un valore e un ruolo sostanziale nella valorizzazione dei beni comuni dell'Ecomuseo. Il clima atteso è positivo e propositivo. Tuttavia per risolvere eventuali divergenze e giungere a proposte condivise, il curatore del percorso si avvarrà di uno o più facilitatori, oltre che di strumenti e metodi per trovare accordo tra i partecipanti. Per mediare le divergenze si propone in prima battuta l'utilizzo del metodo del confronto creativo. Il punto di partenza è la mappa delle questioni in gioco: una sintesi di tutti gli interessi e istanze della comunità; benefici collettivi e punti di vista o posizioni convergenti/divergenti. Qualora le divergenze dovessero permanere (nodi conflittuali), in quanto non si è riusciti a trattarle attraverso la gestione del gruppo, le tecniche di facilitazione e gli strumenti di democrazia deliberativa, si procederà con il metodo del consenso: 'si vota esprimendo 4 opzioni (favorevole e sostenitore, favorevole non sostenitore, contrario non oppositore, oppositore); 'in caso di uno o più oppositori si chiede loro un intervento e altrettanti interventi sono chiesti ai sostenitori; 'se gli oppositori rientrano ritirando la loro opposizione, si votano nuovamente a maggioranza le posizioni rimanenti; 'se gli oppositori non rientrano, dichiarandosi almeno 'contrari non oppositori', allora il facilitatore chiede al tavolo di votare se procedere con il voto a maggioranza o rimandare la discussione.

Piano di comunicazione *

Il piano di comunicazione avrà il duplice obiettivo di informazione e sollecitazione alla partecipazione. Per coerenza rispetto al progetto di tutela ambientale di prediligerà la comunicazione online non tralasciando tuttavia la parte offline che sarà rivolta ai cittadini più anziani o con digital gap. Le azioni previste sono: definizione dell'immagine coordinata con la creazione di un logo specifico per il processo; predisposizione e aggiornamento all'interno della pagina dedicata nel sito dell'ente proponente e del Comune di Montecreto, di una sezione ad hoc dedicata al processo, dove sarà un'informativa generale ed un link alla piattaforma PartecipAzioni sui cui saranno disponibili in download il materiale informativo sulle attività del progetto, i documenti prodotti dal TdN, le date e i luoghi, le modalità di partecipazione e iscrizione agli eventi; predisposizione di materiale informativo

(cartoline, locandine, lettere di invito) in forma sia cartacea da distribuire in tutto il territorio del Comune, che digitale da disseminare tramite i profili social dei principali influencer; attività di outreach per includere nel progetto tutte le categorie che lo rappresentano, mediante telefonate, campagna sui social, distribuzione di materiale informativo, banchetti al mercato settimanale; predisposizione di una brochure informativa del percorso per presentare le tematiche oggetto del confronto (questioni in gioco); scrittura ed invio alla stampa locale dei comunicati stampa relativi all'inizio del percorso, ai vari appuntamenti e all'evento finale di presentazione del Documento di proposta partecipata; gestione e aggiornamento delle pagine social per stimolare il confronto virtuale tra i cittadini che potranno in tal modo visualizzare in tempo reale foto e reportistica sugli eventi trascorsi del progetto, materiali e informazioni in aggiornamento sul progetto, news e brevi comunicati sugli appuntamenti appena realizzati. È inoltre prevista l'elaborazione di documenti e schede di lavoro utili ai partecipanti per prepararsi alla discussione. Sarà attivata una e-mail dedicata con la quale si invieranno ai partecipanti l'informazione dell'avvenuta pubblicazione on-line dei documenti così come il promemoria su data, luogo e ordine del giorno degli incontri, e tramite la quale si potranno chiedere informazioni e chiarimenti in merito alle attività. Un istant report sarà condiviso in esito ad ogni incontro (scelti tra i componenti del TdN i verbalizzatori), mentre un resoconto più dettagliato sarà redatto dal curatore stesso e inviato via e-mail prima dell'incontro successivo per le opportune integrazioni/conferme da parte dei partecipanti. I resoconti saranno resi pubblici su web.

Oneri per la progettazione

Importo *	1800
Dettaglio della voce di spesa *	• Coordinamento generale di progetto • Programmazione operativa • Gestione delle relazioni con tutti i partecipanti, gli stakeholder e la Regione • Stesura comunicazione di avvio, relazione finale e rendicontazione

Oneri per la formazione

Importo *	500
Dettaglio della voce di spesa *	organizzazione e conduzione n. 2 incontri

Oneri per la fornitura di beni e servizi

Importo *	10000
Dettaglio della voce di spesa *	(Impostazione, gestione, facilitazione, reporting, documento di proposta partecipata) • Gestione amministrativa e contabile • Segreteria organizzativa • n. 2 incontri Staff di progetto • n. 3 sedute TdN • n. 2 sedute CdG • n. 3 Laboratori di co-design • n. 2 passeggiate patrimoniali sceniche • n. 6 Fogli - Report • n. 2 incontri pubblici

Oneri per la comunicazione

Importo *	2000
Dettaglio della voce di spesa *	(Progettazione grafica, editing, produzione) • Ideazione logo e immagine coordinata • Inserimento contenuti pagina web www.partecipazioni.emr.it • Realizzazione pagina dedicata sito Instabile 19 • Copy e immagini per post social • Ideazione, realizzazione e stampa locandina • Ideazione, realizzazione e stampa cartoline • Ideazione, realizzazione e stampa brochure conclusiva • Realizzazione ed invio n. 3 comunicati stampa • Realizzazione foto e video

Spese generali

Importo *	700
Dettaglio della voce di spesa *	UtENZE luce, gas e acqua sede operativa Instabile 19 APS

Costo totale del progetto

Tot. Oneri per la progettazione *	1.800,00
Tot. Oneri per la formazione *	500,00
Tot. Oneri per la fornitura di beni e servizi *	10.000,00
Tot. Oneri per la comunicazione *	2.000,00
Totale Costi diretti *	14.300,00
Tot. Spese generali *	700,00
Totale Costo del progetto *	15.000,00
% Spese generali *	4,67

Contributo regione e % Co-finanziamento

A) Co-finanziamento del soggetto richiedente	0
B) Contributo richiesto alla Regione	15000
Totale finanziamenti (A+B)	15.000,00

Riepilogo costi finanziamenti e attivita'

Costo totale progetto	15.000,00
Totale contributo Regione e cofinanziamento	15.000,00
% Co-finanziamento	0,00
% Contributo chiesto alla Regione	100,00
Co-finanziamento	0
Contributo richiesto alla Regione	15000

Impegni del soggetto richiedente

*	<input checked="" type="checkbox"/> Codice Unico di progetto - I soggetti beneficiari del contributo devono tassativamente presentare alla Regione il Codice unico di progetto-Cup (art.11, legge n.3/2003) entro 10 giorni consecutivi dalla pubblicazione della graduatoria.
*	<input checked="" type="checkbox"/> Avvio formale del processo partecipativo - Entro il 30/03/2024, deve essere dato formale avvio al processo partecipativo e ne deve essere data preliminare comunicazione alla Regione Emilia-Romagna.
*	<input checked="" type="checkbox"/> Durata e proroga – il beneficiario si impegna al rispetto delle scadenze e dei termini come previsti ai sensi del Bando 2023. Per la proroga della durata del progetto la richiesta deve essere motivata e presentata al Tecnico di garanzia per l'approvazione.
*	<input checked="" type="checkbox"/> Documento di proposta partecipata - Il beneficiario si impegna a concludere il processo partecipativo entro sei mesi dalla data di avvio, con un Documento di proposta partecipata e a trasmetterlo al Tecnico di garanzia per la sua validazione.
*	<input checked="" type="checkbox"/> Comunicazione - Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018 e il logo della Regione Emilia-Romagna
*	<input checked="" type="checkbox"/> Relazione finale - Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a predisporre la Relazione finale completa delle copie dei documenti contabili e a trasmetterla alla Regione nelle forme e nei termini previsti dal bando.
*	<input checked="" type="checkbox"/> Documentazione - Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti.

Impegni dell'ente titolare della decisione (art. 19 l.r. /2018)

*	<input checked="" type="checkbox"/> L'ente titolare della decisione ha l'obbligo di rispettare gli impegni assunti negli atti allegati in fase di presentazione della domanda.
*	<input checked="" type="checkbox"/> In fase di conclusione del progetto, l'ente responsabile approva il provvedimento formale con il quale dà atto della conclusione del processo partecipativo e del Documento di proposta partecipata. Se l'ente responsabile coincide con il beneficiario, ha l'obbligo di trasmettere il provvedimento adottato alla Regione Emilia-Romagna, entro i termini di conclusione del progetto definiti dal Bando; se l'ente responsabile della decisione non coincide con il beneficiario, l'ente si impegna a trasmettere al beneficiario il provvedimento formale di presa d'atto affinché, entro la data di termine del progetto, sia trasmesso dal beneficiario alla

Regione Emilia-Romagna.

* **Atto di impegno formale qualificato - L'ente responsabile garantisce che gli impegni volontari assunti, in fase di domanda con la presentazione dell'impegno qualificato di cui al paragrafo 3.3, siano realizzati nelle forme e nei modi previsti dall'ente stesso. Qualora insorgano ragioni che limitano o impediscono la realizzazione degli impegni qualificati, l'ente si impegna a darne comunicazione alla Regione Emilia-Romagna e a darne comunicazione pubblica, anche eventualmente attraverso canali digitali.**

* **L'ente responsabile, valutata la proposta partecipata, puo' decidere di recepire in tutto o in parte, le conclusioni del processo partecipativo o di non recepirle. In ogni caso l'ente responsabile deve: a) comunicare al Tecnico di garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo; b) rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica; c) comunicare, anche per via telematica, ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo il provvedimento adottato o la decisione assunta, nonche' le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del medesimo.**

Il/La sottoscritto/a * **DICHIARA di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016**